



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA

Lunedì 10 novembre 2014 pag. 1-1



Futuro in Europa: così Enrico Letta inaugurando l'anno accademico all'Unimol. 'Col suicidio politico costretto a vederne le conseguenze'. 'Mi impegno perché buona parte dei 300 miliardi UE vada a cultura e ricerca'

BY MOLISETABLOID – POSTED ON 10/11/2014

POSTED IN: ATTUALITÀ, CAMPOBASSO



di Federico Paci

Enrico Letta, l'Ospite di quest'anno all'inaugurazione dell'Anno Accademico 2014/2015 dell'Università del Molise, a Campobasso. Ha incentrato il suo intervento sull'Europa e le prospettive dell'Unione Europea.

L'appuntamento è stato

Letta ha fatto un ironico, ma evidente, riferimento alle sue personali vicende utilizzando a meglio una citazione di Winston Churchill: "Il suicidio politico è la peggior forma di suicidio. Sei costretto a vederne le conseguenze". L'ex Capo del Governo, dal momento in cui ha dovuto abbandonare la guida dell'Esecutivo, ha di rado fatto accenni alla vicenda che lo ha visto protagonista insieme all'attuale Presidente del Consiglio, Matteo Renzi.

Letta ha anche voluto citare positivamente Romano Prodi, assieme a lui uno dei possibili successori di Giorgio Napolitano alla Presidenza della Repubblica, ribadendo il legame con l'altro ex Presidente del Consiglio e smentendo una rivalità per la massima carica istituzionale del Paese.

Inoltre, l'ospite d'onore ha voluto anche avanzare una proposta: "L'Europa ha stanziato 300 miliardi per incentivare l'economia. Propongo e lavorerò in questa direzione, perché parte consistente di questi vadano a ricerca, cultura e territorio e chiederò che quel formidabile strumento di acculturamento dei giovani e legame europeo che è l'Erasmus venga esteso anche agli studenti medi".

Prima di chiudere il suo intervento, una esplicita allusione a Matteo Renzi quando ha detto che "Criticare l'Europa sulla burocrazia, lasciamolo fare agli svedesi. Noi non abbiamo titoli in questo campo, anzi". Nelle scorse settimane, infatti, Renzi aveva attaccato il Presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker proprio in merito alla burocrazia dell'UE.